

## Rassegna del 09/12/2012

\*\*\*

09/12/12	<b>Corriere della Sera</b>	<b>43</b> Gli European Games Il Vecchio continente avrà la sua Olimpiade	<i>Vecchiarelli Valerio</i>	<b>1</b>
09/12/12	<b>Corriere dello Sport</b>	<b>20</b> Giochi d'Europa quindici sport inseriti finora	...	<b>2</b>
09/12/12	<b>Gazzetta dello Sport</b>	<b>37</b> Varati i giochi europei a Baku ma forse senza atletica e nuoto	<i>Bonarrigo Marco</i>	<b>3</b>
09/12/12	<b>Tuttosport</b>	<b>22</b> A Baku i primi Giochi Europei	<i>Di Stefano Simone</i>	<b>4</b>

Prima edizione Baku 2015

# Gli European Games Il Vecchio continente avrà la sua Olimpiade

ROMA — La Vecchia Europa avrà i suoi Giochi, una piccola Olimpiade che si allinea a quello che fanno già da tempo negli altri continenti (i Giochi Panamericani, Panasiatici, Panafricani e Panpacifici) per offrire a una delle grandi potenze dello sport mondiale una nuova occasione di confronto e crescita. La scelta è stata presa durante la 41<sup>a</sup> Assemblea dei Coe (Comitati olimpici europei) che si è svolta a Roma, per un puro caso del destino nello stesso luogo dove 44 anni fa Giulio Onesti aveva gettato il seme per la nascita di un organismo europeo. L'incontro era programmato in Israele, ma la situazione del Medio Oriente ha consigliato prudenza e così si è ricorsi al Foro Italico per una data storica. A voler fortemente la posa della prima pietra di una nuova era per lo sport europeo sono stati il presidente, l'irlandese Patrick Hickey, e il segretario generale dell'organismo continentale, Raffaele Pagnozzi, che sono riusciti a convincere i 49 membri dell'associazione, un'operazione che per anni aveva visto il fallimento di Jacques Rogge, presidente del Cio, ieri assente perché bloccato a Ginevra dalla neve. La prima edizione degli European Games andrà in scena nel giugno 2015 a Baku, in Azerbaijan, e vedrà al via 15 discipline: canoa, judo, pallamano, pallavolo, pugilato, beach volley, scherma, taekwondo, tennistavolo, triathlon, volley, rugby a 7, tiro a segno, tiro a volo, [tiro con l'arco](#). Per l'edizione del 2019 si pensa all'inserimento dell'atletica, di nuoto, pallanuoto e basket, mentre la ginnastica potrebbe già essere presente a Baku se riuscirà a riorganizzare i propri calendari. I Giochi saranno validi come qualificazione olimpica e, di fatto, concentreranno in un'unica sede i campionati Europei delle singole discipline.

**Valerio Vecchiarelli**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## ASSEMBLEA COE

# Giochi d'Europa quindici sport inseriti finora

**Approvati con 38  
voti favorevoli su 49  
Pagnozzi assicura  
anche il nuoto, per  
l'atletica è dura**

ROMA - Storici, ma ancora zoppi e con la prospettiva di un massiccio lavoro diplomatico ancora da mettere in campo. Ieri trentotto comitati nazionali sui quarantanove esistenti nel Vecchio Continente hanno dato l'ok ai Giochi Europei. Contrari otto, due gli astenuti a cui si è aggiunta l'Armenia che ha chiesto di non votare. La nuova creatura è nata a Roma, al Coni, in occasione della quarantunesima assemblea generale del Comitato Olimpico Europeo. La più contenta di tutte era ovviamente la delegazione azera, che proprio nella splendida Baku darà vita, nel giugno 2015, alla prima edizione.

Già, ma per ora sono appena quindici le discipline che il Coe è riuscito a coinvolgere: pallavolo, beach volley, pallamano,

rugby seven, pugilato, judo, badminton, tennistavolo, taekwondo, tiro con l'arco, tiro a volo, tiro a segno, scherma, canoa e triathlon. Manca il canottaggio (irremovibile il presidente della federazione internazionale Dennis Oswald, svizzero), ma soprattutto si aspetta l'ok di nuoto, atletica e ginnastica. Fuori, per ora, anche le bocce date quasi per certe fino all'altroieri. Entro marzo uscirà la lista definitiva.

«Il nuoto ci sarà di sicuro - tranquillizza il segretario generale di Coni e Coe, Raffaele Pagnozzi - bisogna soltanto studiare bene la formula. Per l'atletica (problemi di diritti tv - ndr) ci sarà invece da trattare ancora e forse siamo più indietro rispetto alle discipline acquatiche».

Ottimista s'è detto anche Antonio Rossi, a capo della commissione continentale atleti.

«I Giochi Europei rappresentano una grossa opportunità soprattutto per gli sport meno popolari. Da qui al 2015 c'è tempo per la concertazione».

Infopress



## CIO L'ASSEMBLEA DEI COMITATI OLIMPICI A ROMA

# Varati i Giochi Europei a Baku Ma forse senza atletica e nuoto

MARCO BONARRIGO

Il nuoto forse ci sarà, la ginnastica farà il possibile. Ma il vero dilemma riguarda la presenza della regina degli sport, l'atletica. Insomma, che dopo i Panamericani e gli Asiatici i Giochi Europei fossero in rampa di lancio lo si era capito. E la ratifica dell'edizione inaugurale di Baku 2015 (Azerbaijan) avvenuta ieri a Roma alla 41ª Assemblea Generale dei COE (i Comitanti Olimpici Europei) è stata quasi una formalità. 38 su 48 i voti a favore, con l'Armenia che non ha partecipato alla votazione avendo un conflitto aperto con l'Azerbaijan su territori di confine.

**Giugno** Si gareggerà quindi a giugno 2015 in dodici discipline individuali (nuoto, scherma, boxe, taekwondo, judo, arco, canoa, tennistavolo, pugilato, tiro a volo, triathlon, badminton) e in tre sport di squadra: pallavolo, pallamano e rugby a 7). In realtà nemmeno la presenza del nuoto è totalmente garantita, visto che i Mondiali 2015 sono già fissati

per luglio in Russia. E ci sarà l'atletica, che darebbe alla rassegna azera lustro e prestigio? Più no che sì, con la possibilità di un ingresso ufficiale a partire dal 2019. Difficile inserirsi in calendari internazionali formati e affollatissimi, dove i diritti televisivi pesano in maniera fondamentale. Nel 2014 ci sono gli Europei di atletica a Zurigo, nel 2015 i Mondiali a Pechino e nel 2016 nuovamente la rassegna continentale ad Amsterdam. Una delle ipotesi in ballo è quella di fondere la componente di atletica dei Giochi con l'ex coppa Europa.

**Il Paese** Intanto però prepariamoci a volare a Baku. La capitale dell'Azerbaijan si affaccia sulle rive del Mar Caspio, dove si svolgerà la frazione di nuoto del triathlon. «Saranno – ha spiegato ieri Azad Ragemov, ministro dello sport azero – Giochi all'insegna dell'ecologia, allestiti in edifici polifunzionali e riutilizzabili dalla popolazione. Abbiamo già allestito i Mondiali di lotta e quelli di pugilato e siamo stati all'altezza delle aspettative. La politica resterà ai margini».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## ● COMITATI OLIMPICI

# A Baku i primi Giochi Europei

*La debuttante manifestazione si svolgerà nel 2015 nella capitale dell'Azerbaijan con 13 sport. Ieri a Roma la decisione*

**SIMONE DI STEFANO**

ROMA. Nel 1968 a Roma nacque l'associazione dei Comitati Olimpici Europei (Coe), la stessa che ieri alla sua 41ª riunione, sempre a Roma, ha approvato la nascita delle Olimpiadi europee. La prima edizione sarà nel 2015 a Baku, capitale dell'Azerbaijan, paese geograficamente asiatico che avrà l'onore di "aprire la via" delle Olimpiadi del vecchio continente. «Sarà un successo, vogliamo essere diversi e innovativi», spiega il presidente del Coe (e membro Cio), Patrick Hickey, spiegando come l'attenzione sia rivolta maggiormente ai giovani. Soddisfatto il segretario generale del Coni e dei Coe, Raffaele Pagnozzi: «Gli studi sul progetto sono partiti oltre venti anni fa - ha spiegato - L'evento non è mai stato realizzato per le tante difficoltà incontrate, ma stavolta abbiamo affrontato la discussione in modo professionale, tenendo conto che l'Europa ha bisogno di questi Giochi per mantenere un livello di competizione ottimale e difendere la propria leadership a livello internazionale, visto che ormai la concorrenza è forte». Durante una pausa tra un meeting e l'altro dell'assemblea, Pagnozzi ha sottolineato come Baku 2015 «sia per certi versi un'edizione sperimentale, una sorta di warm-up, perché la definizione definitiva dei Giochi Olimpici Europei ci sarà nel 2019». Al momento sono 15 le discipline inserite nel programma: canoa, judo, pallamano, pallavolo, pugilato, beach volley, scherma, taekwondo, tennistavo-

lo, triathlon, pallavolo, rugby a 7, tiro a segno, tiro a volo, tiro con l'arco. Mentre sono ancora al vaglio gli inserimenti di altre discipline, oltre a calcio a 5 e karate, l'atletica, la ginnastica e il nuoto. «Con la federazione Europea di nuoto - ha spiegato ancora Pagnozzi - guidata tra l'altro da Paolo Barrelli, i discorsi sono abbastanza avanzati». Diversa la questione per l'atletica perché «il calendario delle competizioni è molto fitto e molte federazioni hanno già fissato gli eventi e venduto i diritti televisivi». E a chi polemizza per le poche discipline, Hickey risponde: «Del resto le Olimpiadi nacquero con soli otto sport, noi siamo già a 13...». A votare Baku sono stati i Comitati Olimpici continentali di 38 paesi, mentre 8 sono stati i contrari e 2 gli astenuti, ai quali va aggiunta l'Armenia che ha chiesto espressamente di non partecipare al voto. Come è noto tra Azerbaijan e Armenia è in atto una annosa crisi politica, ma a smorzare subito il nuovo caso diplomatico ha provveduto il primo ministro azero, Rahimov: «Con l'Armenia abbiamo partecipato a diverse manifestazioni sportive in questi ultimi anni, e in questo momento la nostra squadra di pugilato è a Yerevan per il mondiale Aiba. Abbiamo una differente visione culturale e politica, ma quella di oggi credo sia stata una semplice scelta sportiva». Tornando a Baku 2015, Rahimov ha spiegato che «la gran parte del lavoro è stata fatta, faremo del nostro meglio usando quasi esclusivamente infrastrutture preesistenti. Baku aprirà la via ai nuovi Giochi Europei». In serata l'assemblea ha designato l'Italia come Paese ospitante della prossima riunione elettiva del nuovo presidente dei comitati che andrà in scena nel 2013.

